

## Intermezzo natalizio

Valentino Donella

*Oggi è nato un bel Bambino,  
uomo e Dio Verbo divino.*  
Dalle mandre usciron fuori  
certi semplici pastori,  
e gli offriron frutti e fiori  
e formaggio e latte e vino.

Semplicità, ingenuità, profumo pastorale e fede di poveri girovaganti trasudano da questi versi di Lauda popolare del sec. XVI; una delle tante che popolavano quei secoli nei quali il latino impediva alla “bassa gente” di partecipare e capire linguaggi più alti. Un bel Bambino, e nello stesso tempo un “grande infante”, se “tre Re potenti” vengono a rendergli onore. Gli offrono doni preziosi, ma è Lui “il tesoro amato e caro” che cercavano. (pag. 456 del Piccolo Liber)

Ivi in grembo di Maria  
tra celeste compagnia  
in gioconda melodia  
stava il dolce Figliolino.  
*Oggi è nato un Bel Bambino,  
uomo e Dio Verbo divino.*

Non è un caso forse che questa sia l'unica tra le canzoncine di Natale che il sottoscritto abbia serbato in memoria: tanto è immediata con quella melodia agreste, con quel ritmo in tre ottavi di blando sapore danzante.

Altra cosa è l'Inno del grande Efrem Siro; naturalmente torniamo indietro al secolo IV, restando però in recinto natalizio. Parliamo di un santo diacono “permanente” della chiesa di Edessa; i contemporanei ce lo descrivono tutto pelle e ossa, dedito alla penitenza su una montagna nei pressi della città, alla quale tornava qualche volta per incontrare dei discepoli. Un autentico genio della poesia religiosa in lingua siriana, contemporaneo dell'equivoco (forse eretico) Bardesane e anticipatore di un altro grande poeta del genere, il bizantino Romano Melode (...). Scrive dunque S. Efrem in un componimento natalizio...

## Vi ho dato l'esempio

L'impronta ministeriale dell'Eucaristia, II

Corrado Maggioni\*

### I compiti del popolo di Dio in preghiera

Tutti i discepoli di Gesù, in forza del Battesimo e della Cresima, sono chiamati a spendere la vita secondo la logica “cristiana” del servizio. Celebrando l'Eucaristia, tutto il popolo di Dio si presenta davanti all'Altissimo per ascoltarne la voce, confessandogli l'impegno di vivere, in Cristo, al suo servizio: «Ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale» (*Preghiera eucaristica II*).

Il rinnovamento liturgico conciliare ha aiutato a riscoprire il mistero dell'assemblea eucaristica come "epifania della Chiesa": «La celebrazione eucaristica è azione di Cristo e della Chiesa, cioè del popolo santo riunito e ordinato sotto la guida del Vescovo. Perciò essa appartiene all'intero Corpo della Chiesa, lo manifesta e lo implica; i suoi singoli membri poi vi sono interessati in diverso modo, secondo la diversità degli stati, dei compiti, dell'attiva partecipazione» (OGMR, n. 91).

I fedeli laici non sono dunque spettatori della Messa, ma sono direttamente coinvolti nella celebrazione, in forza del loro *profetico, sacerdotale, regale* inserimento in Cristo: ciascun battezzato, con la grazia dei sacramenti che ha ricevuto e il proprio stato di vita, è tenuto a partecipare «consapevolmente, piamente, attivamente» per comporre il corale movimento che dà gloria a Dio ed accoglie la santificazione che Egli elargisce nei santi misteri (cf. *Sacrosanctum Concilium*, nn. 48 e 26).

Questa trasparente visione del mistero dell'assemblea riunita per celebrare l'Eucaristia, può essere insidiata talora a un'interpretazione equivoca della "partecipazione attiva", retaggio di una prassi celebrativa secolare in cui erano solo i "sacri ministri" ad aver parte attiva nella Messa. Si è passati sbrigativamente a pensare che la partecipazione attiva consista nel fare da "ministro", ossia nel fare qualcosa di visibile durante la celebrazione. Da qui il falso convincimento che i laici partecipano attivamente nella misura in cui fanno qualcosa di visibile e più fanno qualcosa e più partecipano. È nella cella del cuore che si esprime anzitutto la partecipazione al memoriale della morte e risurrezione del Signore...

## *François Dom Bedos de Celles (1709-1779)*

*Sandro Carnelos\**

François Lamathe Bedos de Celles de Salelles, detto Dom Bedos de Celles, fu un monaco benedettino, fabbricante di organi e probabilmente anche organista, che curò diversi grandi strumenti in chiese francesi. Nacque nel 1709 e deve l'appellativo "Dom" alla sua appartenenza all'ordine dei benedettini. Organaro distinto, fu chiamato raramente per costruire, spesso per riparare o consigliare altri fabbricanti di organi. Dom Bedos morì nell'abbazia di Saint-Denis nel 1779. Nelle sue Memorie, Ferdinand-Albert Gautier, organista di questa abbazia dal 1763 al 1793, parla di lui in questi termini: "Era un uomo di grandissimo merito, e che fece onore all'abbazia di Saint-Denis per i suoi alti talenti". Questo artista eccelleva in molteplici generi, era un matematico, faceva lui stesso tutti i suoi attrezzi di lavoro. Infine, era uno di quegli uomini utili alla società, buon religioso stimato dalle persone colte, godendo quindi della migliore reputazione acquisita per le sue attitudini...

## *Quanti cori!*

*Gianni Bortoli\**

Alcune settimane fa, un giovane e preparato maestro di coro mi ha scritto questa mail:

"Caro maestro Gianni, vedo attualmente tre tipi di cori "seri":

- quelli che cantano solo in concerto;
- quelli che cantano solo per la liturgia;
- quelli che fanno il "doppio lavoro".

I primi faticano a tirare avanti, ma continueranno la loro attività. Purtroppo i concerti che fanno sono fatti più per loro stessi che per il pubblico che va ad ascoltarli (concerti monografici, noiosi, senza "anima" ...). Sono poche le eccezioni, veri tesori da custodire.

I secondi, data la scarsità di nuovi ingressi e le successive difficoltà create dal Covid, si sono assottigliati, a volte scendendo da quattro a tre voci o a due... Quando ne rimarrà solo una, ai "pastori di gregge"

verrà facile togliere anche quella! Vivranno solo i gruppi che avranno la fortuna di avere un parroco che li supporta attivamente! Perché purtroppo non importa più quello che dice il Vescovo, ma conta quello che il parroco del luogo pensa. Gli ultimi infine, stanchi delle situazioni che si vivono tra le sacrestie, si sposteranno sempre più a diventare copie (forse malriuscite) dei primi”. È proprio così?...

## 80. *Accade – Accadeva*

Curiosità, scoperte, suggestioni e riflessioni

*Leonardo Dova*

Benedetto Marcello l'abbiamo già conosciuto, quando su queste pagine presentammo il suo *Teatro alla moda*: un “pamphlet” di satira mordace contro le cattive abitudini dei teatranti (cantanti, compositori, impresari, etc.) che seguivano i gusti decadenti del tempo; pubblicato nel 1721, procurò al suo autore grande notorietà nel mondo musicale internazionale.

Compositore inconfondibile tra i suoi contemporanei fine ‘600 e ‘700, Benedetto è rimasto nella memoria storica particolarmente per la musicazione dei primi 50 salmi della Bibbia.

Nacque a Venezia il 9 agosto del 1686 nel palazzo di famiglia a San Marcuola sul Canal grande, terzo figlio di Agostino e di Paolina Cappello, patrizi veneziani e dilettranti d'arte. Il padre infatti suonava il violino, la madre si dedicava alle lettere e al disegno. Il fratello Alessandro, di due anni maggiore, divenne anche lui buon violinista e compositore; Girolamo invece si dirottò verso le lettere e la poesia.

Benedetto visse una giovinezza tra gli agi della vita patrizia senza interessi particolari, finché a diciassette anni (dopo la morte del padre, 1707) prese ad appassionarsi al violino e soprattutto alla composizione che gli si rivelò subito congeniale.

Seguì la Scuola di musica presso i Somaschi di S. Antonio di Castello, quindi approfondì la formazione musicale con il lucchese Giovanni Gasparini, che era in quel tempo maestro di coro all'Ospedale della Pietà...

## *Vita nostra*

### **Prossimi appuntamenti**

**Milano - Roma, 2020-2021**

INCONTRI - RICORDO

**150 anni 'Multum ad movendos animos'** l'istituzione delle associazioni ceciliane; **140 anni dell'Associazione Italiana Santa Cecilia**

sede degli incontri: Milano e Roma - *relazioni, celebrazioni liturgiche*

**Assisi (Perugia), 21 - 24 marzo 2022**

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

'La missione della musica sacra secondo Papa Francesco'

*relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto*

sede del convegno e alloggio: Domus Pacis, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

**Lonigo (Vicenza), 29 giugno - 2 luglio 2022**

IL CANTO DELLA LITURGIA QUOTIDIANA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola*; canto: *esercitazioni corali, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Villa San Fermo - Padri Pavoniani, Lonigo (Vicenza)

### **Roma, 13 - 17 luglio 2022**

#### **SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI**

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

### **Vienna, 26 - 29 luglio 2022**

#### **GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA**

*incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città*

sede del corso e alloggio: Vienna

### **Montecchio Maggiore (Vicenza), luglio - agosto 2022**

#### **GIOVANI MUSICISTI**

*giovani musicisti a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche* (a cura del Segretariato Giovani)

### **Ravenna, 9 ottobre 2022**

#### **CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM**

nel VII centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021)

*prova di canto, Concelebrazione Eucaristica, concerto*

### **Nuovi Soci dell'Associazione**

La Commissione 'Ammissione ed Esclusione Soci' (Pietro Consoloni, Stefano Manfredini, don Marco Mascarucci, mons. Tarcisio Cola), ha accolto le domande di Ammissione pervenute alla segreteria generale. Osservazioni e pareri sono stati comunicati ai membri Consiglio Direttivo per il relativo loro consenso.

In data 22 novembre 2021, sono stati ammessi come Soci:

- Bianchi m° Walter, Chieri (Torino)
- Donadello m° Massimo, Lanzè (Vicenza)
- Mancino m° avv. Francesco, Perugia

### **Un servizio e/o contributi donati all'Associazione**

*Grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.*

### **Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione**

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Agli lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

*Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita*

quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *cpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503

IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia (Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma).

# *Notiziario e concorsi*

## **CORI**

Gessate MI, Bologna.

## **ORGANO**

Abano PD, Fossa RE, Guastalla RE, Verona, Milano, Roma.

# *Rassegna di musiche libri riviste dischi cd*

## **MUSICHE**

CELEBRIAMO, anno LI, n. 1/2, gennaio-febbraio 2021, ed. Carrara, Bergamo.

G. RUSCONI, *Canora Devotio a San Giuseppe e a San Paolo VI*. Composizioni a una e più voci. Quaderni Ceciliani n. 199, 2021, p. 63.

POLYPHONIA, anno XXX, gennaio - marzo 2021, n. 121, ed. Carrara, Bergamo.

ORGANISTICA, anno XXXI, n. 1, gennaio - febbraio 2021, ed. Carrara, Bergamo.

## **LIBRI**

J. TOMADINI, *Catalogo delle opere*, a cura di Alba Zanini, ed. Forum, 2019, p. 263.

## **RIVISTE**

CAECILIA, n. 4, luglio 2021, Union Sainte Cecile, Strasbourg.

CERKVENI GLASBENIK, Rivista di musica sacra, anno 114, n. 4, 2021, Ljubljana (Slovenija).

MUSICA SACRA, 141, n. 3, giugno 2021, Ass. S. Cecilia tedesca, Regensburg, Germania.

MUSICAE SACRAE MINISTERIUM, Consociatio Internationalis Musicae Sacrae, Roma, anno XLI - XLIV, 2004 - 2007.

SINGENDE KIRCHE, 68, n. 3/2021, Ass. S. Cecilia per l'Austria, Vienna.

SVETA CECILIJA, Rivista per la Musica Sacra, n. 1-2, 2021, Zagabria (Croazia).

## **DISCHI CD DVD**

REGEM VENTURUM DOMINUM, Novena di Natale in Canto Gregoriano. Coro Haec Dies. CD Ed. Paoline, pcd 490, 2021.